

# INFORMAZIONE DI PARMA

**PROGETTO UDIRE**  
CENTRO ACUSTICO  
CONVEZIONATO USI E TRATTI  
**Parma**  
Via Traversetolo, 20/C  
Tel. 0521 488047  
**Langhirano (PR)**  
P.zza Garibaldi (angolo Via Mazzini), 2  
Tel. 0521 861148  
progettoudire.n@libero.it



EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PARMA SCARL. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008.  
Direzione e Redazione: Parma via Dei Mercati, 16/A cap. 43100 Tel. 0521/093696, fax 0521/098227.  
E-mail: redazione@informazionedi Parma.com. Pubblicità: PUBBLI 7, via dei Mercati 16/A, 43100 Parma.  
Tel. 0521/0932126, Fax 0521/0931553, commercial@informazione.com  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB 190

Abbonamento obbligatorio  
con LA STAMPA

Anno III numero 304  
MERCOLEDÌ 10 NOVEMBRE 2010

€ 1,20

**PROGETTO UDIRE**  
CENTRO ACUSTICO  
CONVEZIONATO USI E TRATTI  
PROVA GRATUITAMENTE  
LA TECNOLOGIA PIU'  
EVOLUTA PER  
UN' IMPAREGGIABILE  
COMPRESIONE DEL PARLATO  
SENTIRE BENE  
MIGLIORA LA VITA

## Iniziativa dei sindacati di categoria per avviare un tavolo di trattativa e formalizzare le tutele **Banca Monte, in piazza per avere più garanzie** *Manifestazione di protesta e due giorni di sciopero dei dipendenti*

**L**avoratori di Banca Monte scendono in piazza per fare chiarezza sul loro futuro.

Dopo l'acquisizione da parte del gruppo Intesa Sanpaolo, sull'istituto di credito parmigiano non si sono ancora diradate le ombre sul fronte dell'occupazione e di un eventuale trasferimento della struttura.

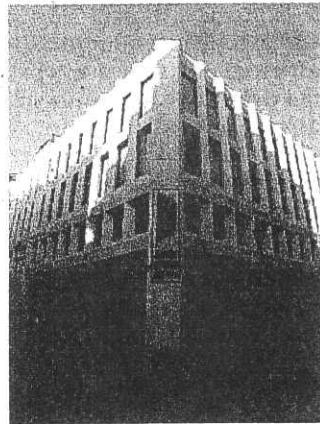
I sindacati Fabi, Fiba Cisl, Fisac Cgil e Uilca, che promuovono la protesta, puntano il dito contro i responsabili della creazione delle condizioni finanziarie che hanno portato alla fine dell'autonomia della banca e dichiarano che i lavoratori «hanno deciso di far sentire la propria voce per dire che non ci stanno».

La manifestazione avrà

luogo sabato 13 novembre a partire dalle 10 nella sede centrale di Banca Monte in piazzale Cesare Battisti, all'angolo con via Cavour.

«L'iniziativa di protesta ha l'obiettivo di dare forza alle richieste dei lavoratori - spiegano le rappresentanze in una nota congiunta -, che rivendicano le giuste garanzie a tutela del posto di lavoro e risposte formali, chiare ed esigibili sul futuro che li attende».

Le organizzazioni sindacali si chiedono inoltre: «Cosa pensano veramente le istituzioni, ora che la banca della città viene venduta? E quali garanzie hanno richiesto per il personale dell'istituto di credito? Di fronte a



tali incertezze, i lavoratori non possono che manifestare per chiedere assicurazioni a difesa dell'occupazione e la stabilizzazione dei lavoratori precari; per poter continuare a lavorare nel territorio e mettere la

loro professionalità al servizio delle famiglie e delle imprese locali; per fare in modo che Banca Monte possa mantenere la propria struttura a Parma per poter svolgere la sua indispensabile funzione di sostegno all'economia del territorio».

Tutte le istituzioni e le forze politiche sono invitate a sostenere le richieste dei lavoratori di Banca Monte Parma, i quali annunciano che se la proprietà non avvierà immediatamente il tavolo di trattativa con le organizzazioni sindacali per formalizzare le necessarie tutele per i lavoratori, verranno proclamate due giornate di sciopero per lunedì 29 novembre e venerdì 3 dicembre.